

## BIOGRAFIA

Franco Buffoni è nato a Gallarate nel 1948. Dopo la laurea in Lingue e letterature straniere conseguita all'Università Bocconi di Milano con una tesi su Joyce (1971), negli anni Settanta insegna nelle Università di Parma e Trieste, soggiornando spesso all'estero (Scozia, Francia, Inghilterra, Germania) e studiando anche diritto, filosofia analitica, etnologia e antropologia. Esordisce come poeta su «Paragone» nel 1978, su invito di Giovanni Raboni, e l'anno dopo esce la sua prima silloge di versi (*Nell'acqua degli occhi*). Nel 1980, come anglista, diventa ricercatore di ruolo a Bergamo e comincia a dedicarsi con continuità alla traduzione, soprattutto dei poeti romantici inglesi (nel 1981 esce *Sonno e poesia* di Keats, nell'84 il *Manfred* di Byron, nell'87 *La ballata del marinaio* di Coleridge). Nel 1984 pubblica il suo primo libro organico di versi, *I tre desideri*, mentre l'anno successivo comincia a insegnare a contratto alla Iulm di Milano. Viaggi e soggiorni in Inghilterra, Germania, Danimarca e Norvegia. Dal 1986 è professore associato all'Università di Bergamo. Qui, nel 1988, organizza un grande Convegno su *La traduzione del testo poetico* cui partecipano i maggiori poeti e traduttori italiani. Da questa esperienza, di cui Buffoni cura gli atti, con Emilio Mattioli e Allen Mandelbaum nasce l'idea di fondare la rivista «Testo a fronte» (1989), semestrale di teoria e pratica della traduzione letteraria tuttora attiva.

Scrittura in versi, produzione saggistica e attività di traduzione vanno ormai di pari passo: nel 1987 esce *Quaranta a quindici*, nel 1991 *Scuola di Atene* e i primi racconti in versi che poi verranno raccolti in volume nel 1997: *Suora carmelitana e altri racconti in versi*; tra il 1989 e il 1992 appaiono anche le traduzioni dei *Poeti romantici inglesi* (1990) e di Kipling (1989), Wilde (1991) e Heaney (1992). Nel 1993 pubblica l'autoantologia *Adidas. Poesie scelte 1975-1990*, e l'anno successivo, mentre esce *Nella casa riaperta*, diventa professore ordinario all'Università di Cassino e decide di stabilirsi a Roma. Soggiorni in Svezia, Germania e Francia. Numerose le missioni a Bruxelles con nomina congiunta Mae e Mibact per i progetti Arianne e Cultura 2000.

Nel 1995 trova il diario di prigionia del padre dalla cui lettura e interpretazione nascerà, dopo dieci anni, il libro di poesia *Guerra* (2005). Nel 1998 si reca per la prima volta in Tunisia, dove ritornerà regolarmente fino al 2006, prendendovi casa. L'anno successivo raccoglie le sue versioni sparse nel quaderno di traduzioni *Songs of Spring* e diventa Direttore del Dipartimento di linguistica e letterature comparate dell'Università di Cassino. Nel 2000 soggiorna in Finlandia e pubblica *Il profilo del Rosa*; nel 2001, mentre supera con un'operazione un tumore al polmone, *Theios*; nel 2002 esce *Del maestro in bottega*. Tra il 2002 e il 2006 soggiorna in Israele, Arabia Saudita, Marocco, Stati Uniti (New York).

La sempre più intensa dedizione alla scrittura in prosa, permessa anche dalla cessazione dell'insegnamento universitario (avvenuta nel 2007 con la pubblicazione di una monografia su Auden, *L'ipotesi di Malin*, e di *Mid Atlantic. Teatro e poesia nel Novecento Angloamericano*), si concretizza nell'ultimo decennio in libri in cui interagiscono narrazione, dialogo e parti saggistiche: *Più luce, padre* (2006); *Reperto 74* (2007), che recupera scritti giovanili; *Zamel* (2009); *Laico alfabeto* (2010). Negli stessi anni appaiono i libri di poesia *Noi e loro* (2008) e *Roma* (2009). Nel 2012 Buffoni intensifica la collaborazione con RaiRadio3, dà alle stampe il suo secondo quaderno di traduzioni, *Una piccola tabaccheria*, e il romanzo *Il servo di Byron*. Attraverso successive donazioni

trasferisce al Centro manoscritti dell'università di Pavia l'intero archivio cartaceo, con l'epistolario personale e quello della rivista Testo a fronte (lettere di Caproni Luzi Erba Risi Fortini et al.), gli avantesti dei libri di poesia, saggistica e narrativa, nonché una copia di tutti i libri pubblicati, riviste antologie foto e volumi miscellanei. Il Fondo Buffoni, consultabile dagli studiosi, è stato integrato nel 2016 dalla cessione al PAD (Pavia Archivio Digitale) anche dell'archivio informatico dell'autore.

Nel 2014 Buffoni diviene presidente della commissione Mibact per i premi e i contributi alla Traduzione, pubblica il romanzo *La casa di via Palestro* e il libro di poesia *Jucci* (Premio Viareggio); nel 2015 esce *O Germania* e nel 2016 *Avrei fatto la fine di Turing*. Dello stesso anno l'edizione accresciuta del saggio *Con il testo a fronte. Indagine sul tradurre e l'essere tradotti*, il nuovo libro di narrativa *Il racconto dello sguardo acceso*, l'antologia in lingua inglese *Italian Contemporary Poets* (che completa la serie delle antologie in spagnolo portoghese cinese russo arabo e ebraico curate nel decennio precedente) e il catalogo della mostra *Ritmo sopra a tutto*, pittura poesia e installazioni per i 50 anni di fondazione del MaGa. Nel 2017 escono il n 56 della rivista "Testo a fronte", il *Tredicesimo Quaderno Italiano di Poesia Contemporanea* - che porta a oltre ottanta il numero dei giovani autori pubblicati nell'arco di 26 anni -, l'opera teatrale *Personae* e la plaquette *Poeti*, che anticipa il nuovo libro *Codice Verlaine*.  
Il suo sito è [www.francobuffoni.it](http://www.francobuffoni.it)